



I sistemi di gestione per la sicurezza: Orientamento tra certificazione ed asseverazione

Dot. Raffaele d'Angelo
Coordinatore ConTarp

10 maggio 2011

Sommario

- **D.Lgs. 231/2001**
- **Legge 123/2007**
- **Articolo 30 (D. Lgs 81/08)**
- **D. Lgs 81/08**
- **Standard di gestione della sicurezza**
- **Finanziamenti INAIL**

D.Lgs. 231/2001



D.Lgs 231/2001

Istituisce **la responsabilità delle persone giuridiche** delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica **per reati, commessi nell'interesse o a vantaggio dell'ente o persona giuridica**

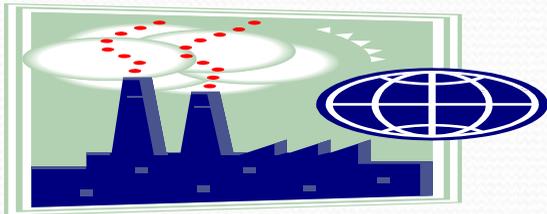
D.Lgs 231/2001

Responsabilità previste:

- di natura amministrativa;
- di natura penale.
- La responsabilità in sede penale della Società va ad aggiungersi a quella della persona fisica che ha realizzato materialmente il reato.
- la società è responsabile per i reati commessi nel suo interesse o a suo vantaggio e non risponde solo se le persone hanno agito nell'interesse esclusivo proprio o di terzi.

D.Lgs 231/2001

L'art 8 D.Lgs 231/01, stabilisce che la **responsabilità** sussiste **anche se l'autore del reato non identificato, o non è imputabile, l'onere della prova** (di dimostrare l'assenza di responsabilità) è a carico **dell'organizzazione stessa.**



D.Lgs 231/2001

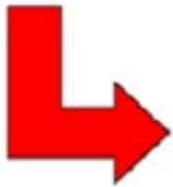
Le sanzioni previste:

- **sanzioni pecuniarie**
(min 25.000 ma x 1.549.000 euro);
- **sanzioni interdittive**



**Sanzioni
interdittive:**

TESTO UNICO
D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81
(art. 300)



- a. **l'interdizione** dall'esercizio dell'attività;
- b. **la sospensione o la revoca delle autorizzazioni**, licenze o concessioni funzionali alla commissione dell'illecito;
- c. **il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione**, salvo che per ottenere le prestazioni di un pubblico servizio;
- d. **l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi** e l'eventuale revoca di quelli già concessi;
- e. il divieto di pubblicizzare beni o servizi.

D.Lgs 231/2001

In generale, l'organizzazione non risponde se è in grado di provare che:

l'organo dirigente ha adottato ed effic. attuato, prima della commissione del fatto, **modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati** della specie di quello verificatosi

è stato istituito **un organismo di controllo interno e autonomo**, dotato di poteri di vigilanza

i vertici hanno commesso **il reato eludendo fraudolentemente** i protocolli preventivi

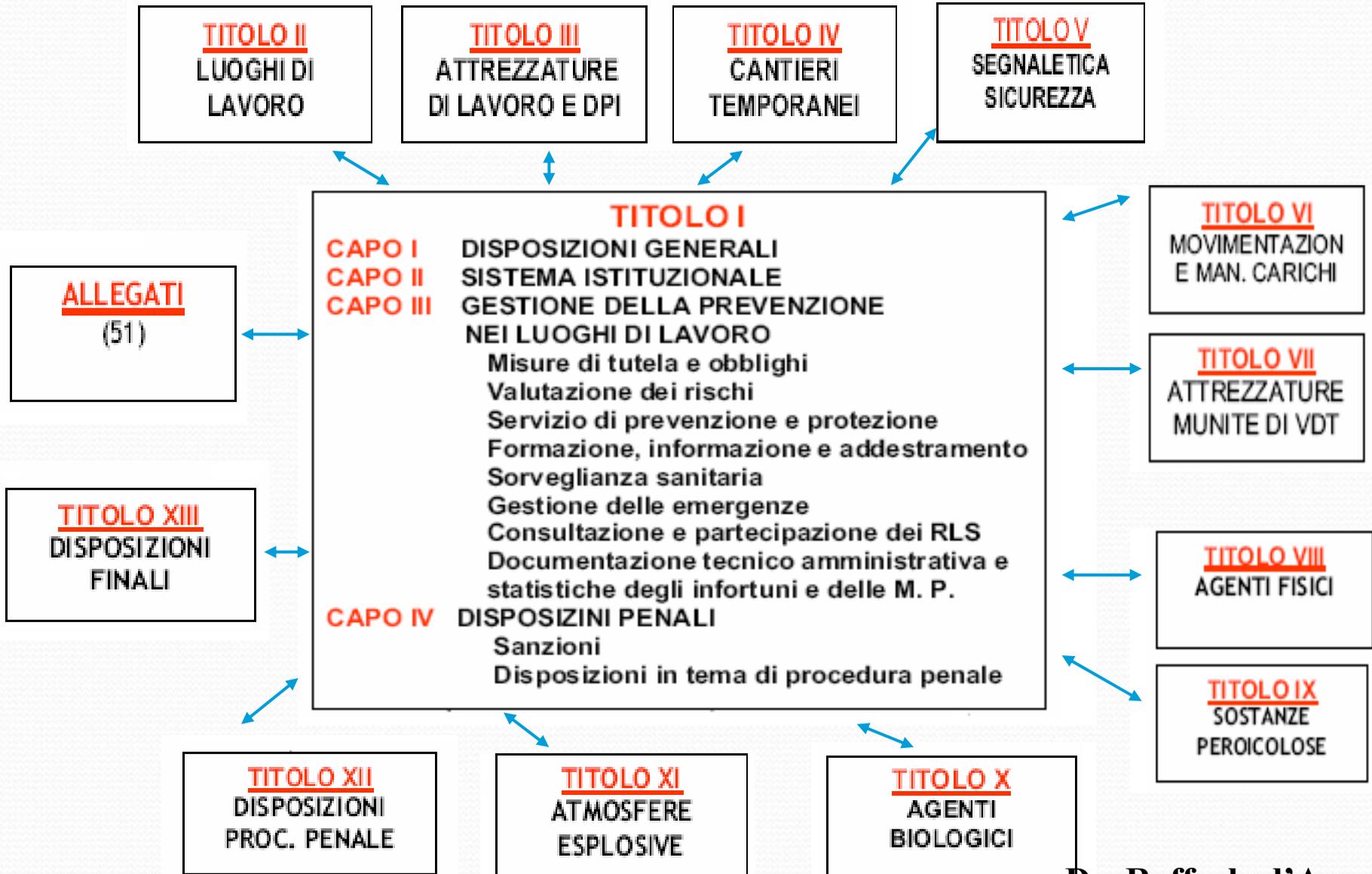
non ci sono **state omissioni o negligenze** nell'operato dell'organismo di controllo

Legge 123/2007

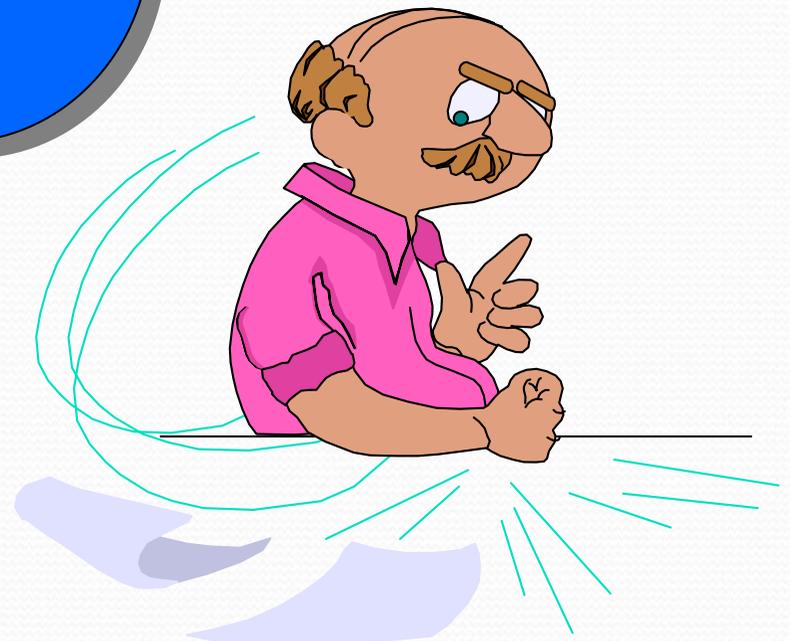
La legge 123/2007, entrata in vigore il 25 agosto 2007, ha esteso **la responsabilità delle persone giuridiche** anche ai reati:

di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro

TESTO UNICO (D.Lgs. 9/04/2008 n. 81)



Art. 30 D.Lgs. 81/2008



Articolo 30 D.Lgs 81/08

L'art. 30 del D. Lgs 81/2008 stabilisce che il modello organizzativo deve prevedere, un'articolazione di funzioni che assicuri le competenze tecniche e i poteri necessari per la verifica, valutazione, gestione e controllo del rischio, nonché un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel modello stesso.

Articolo 30 D.Lgs 81/08



novità

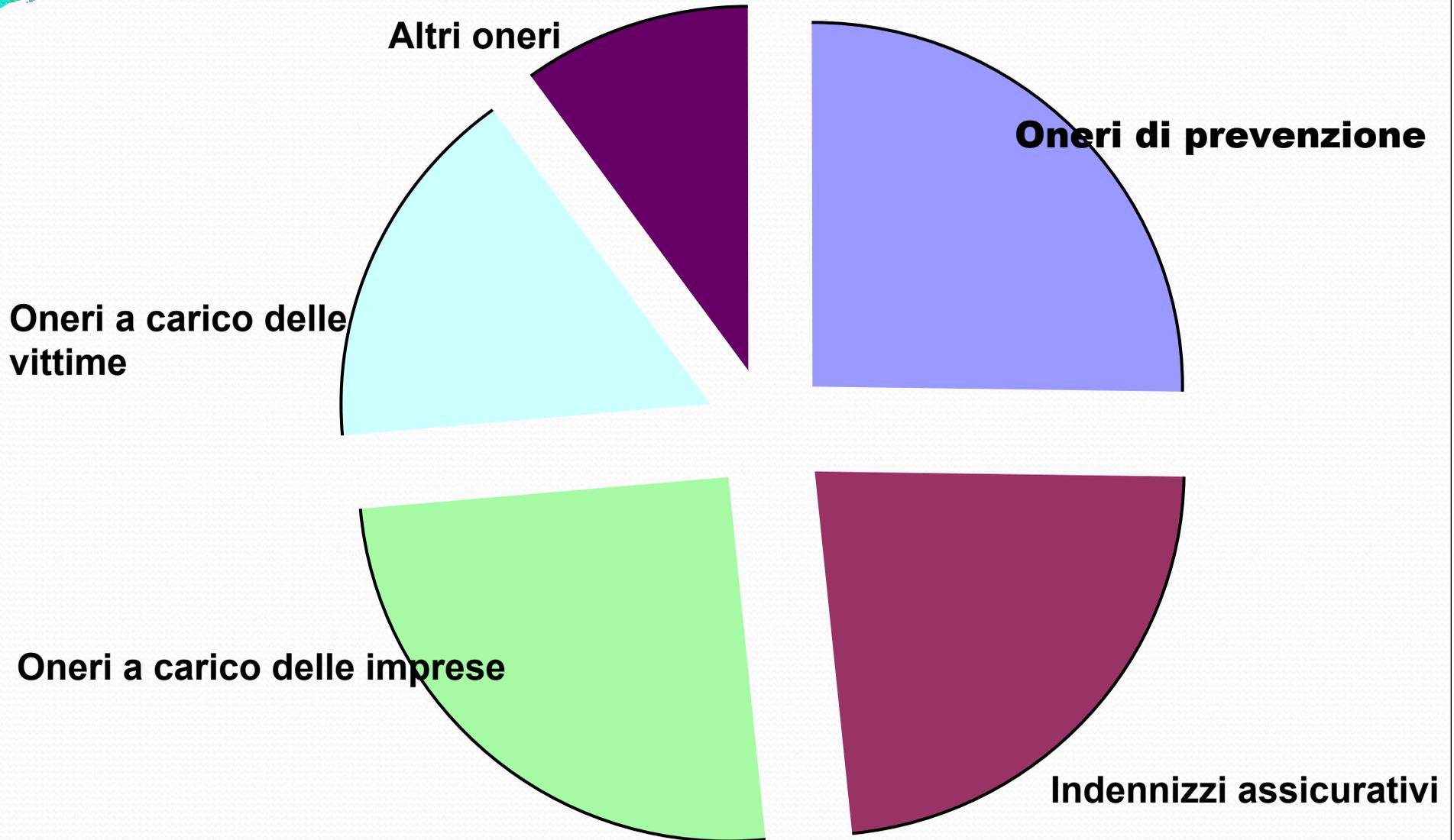
Sono riconosciuti i modelli **OHSAS 18001** e le **Linee Guida UNI INAIL** quali strumenti aventi capacità esimente (esclusione della responsabilità amministrativa), **qualora correttamente implementati e mantenuti attivi.**

Tali modelli si presumono conformi ai requisiti di cui al presente articolo per le parti corrispondenti.

Quali sono i vantaggi
di un SGSL??



Costi complessivi per categoria



COSTO TOTALE INFORTUNI

- **COSTI DIRETTI:**
- polizze assicurative
- rimborso salario di base
- spese san. previdenza

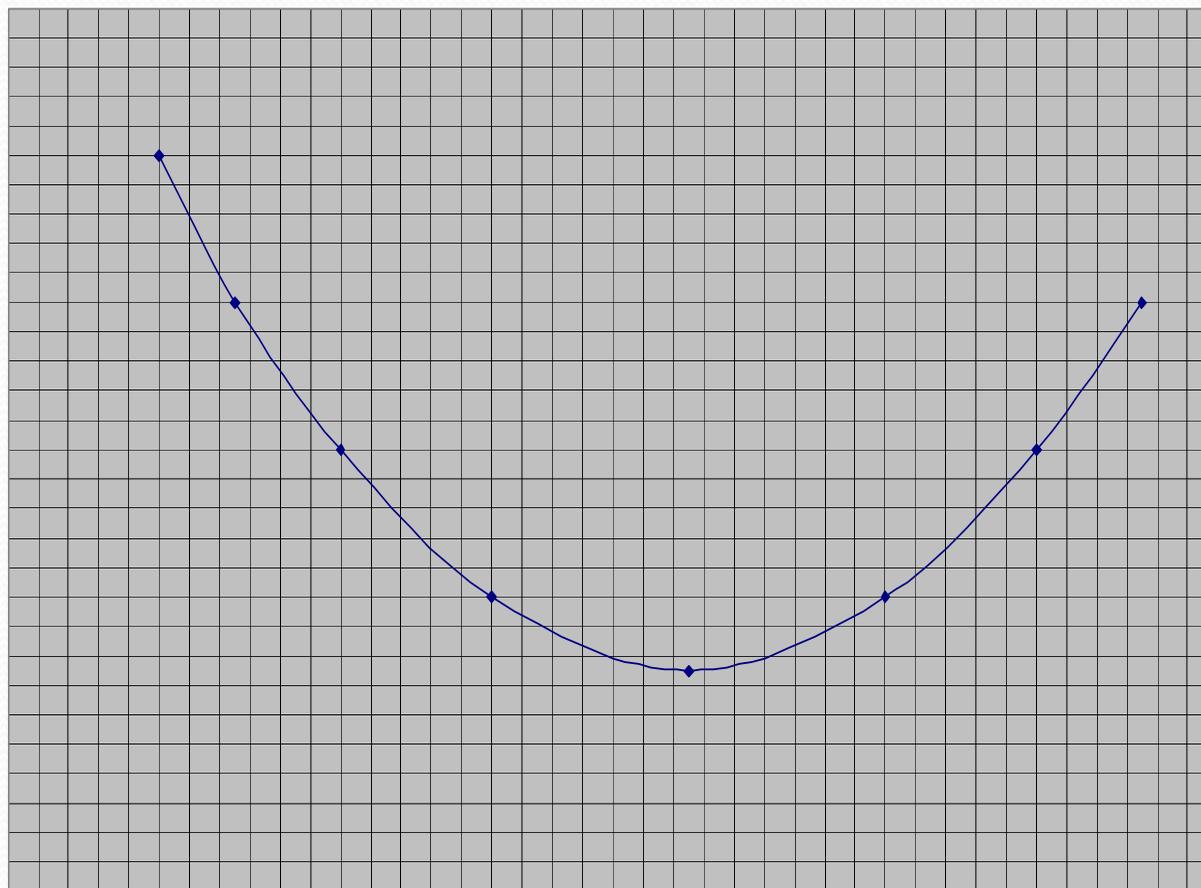
**COSTO TOTALE=3-5
volte Costi diretti**

- **COSTI OCCULTI:**
- costi salariali: tempo perso vittima, colleghi, personale tecn. e san.
- costi dovuti aumento spese gestione pers.
- costi materiale
- altre spese per perizie, onorari per ass. legale

COSTI OCC.=2-4 C.D.

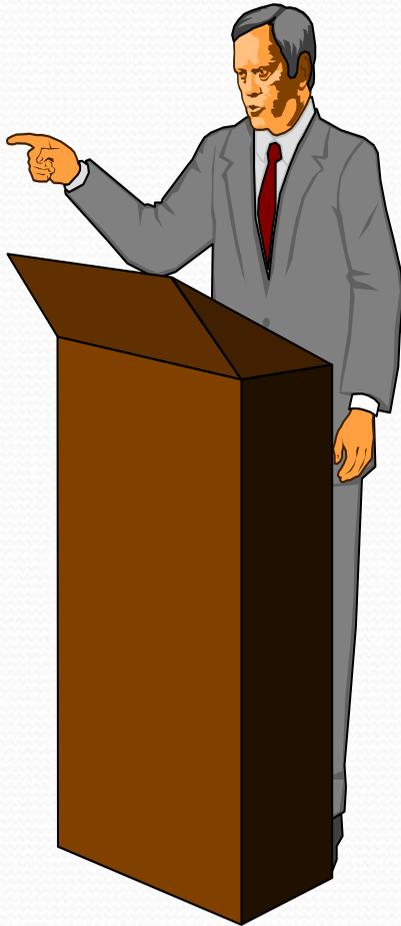
Costo complessivo al crescere dell'investimento prevenzionale

**Costo
complessivo**



Investimento preventivo

Infortuni e M.P.: un problema di gestione



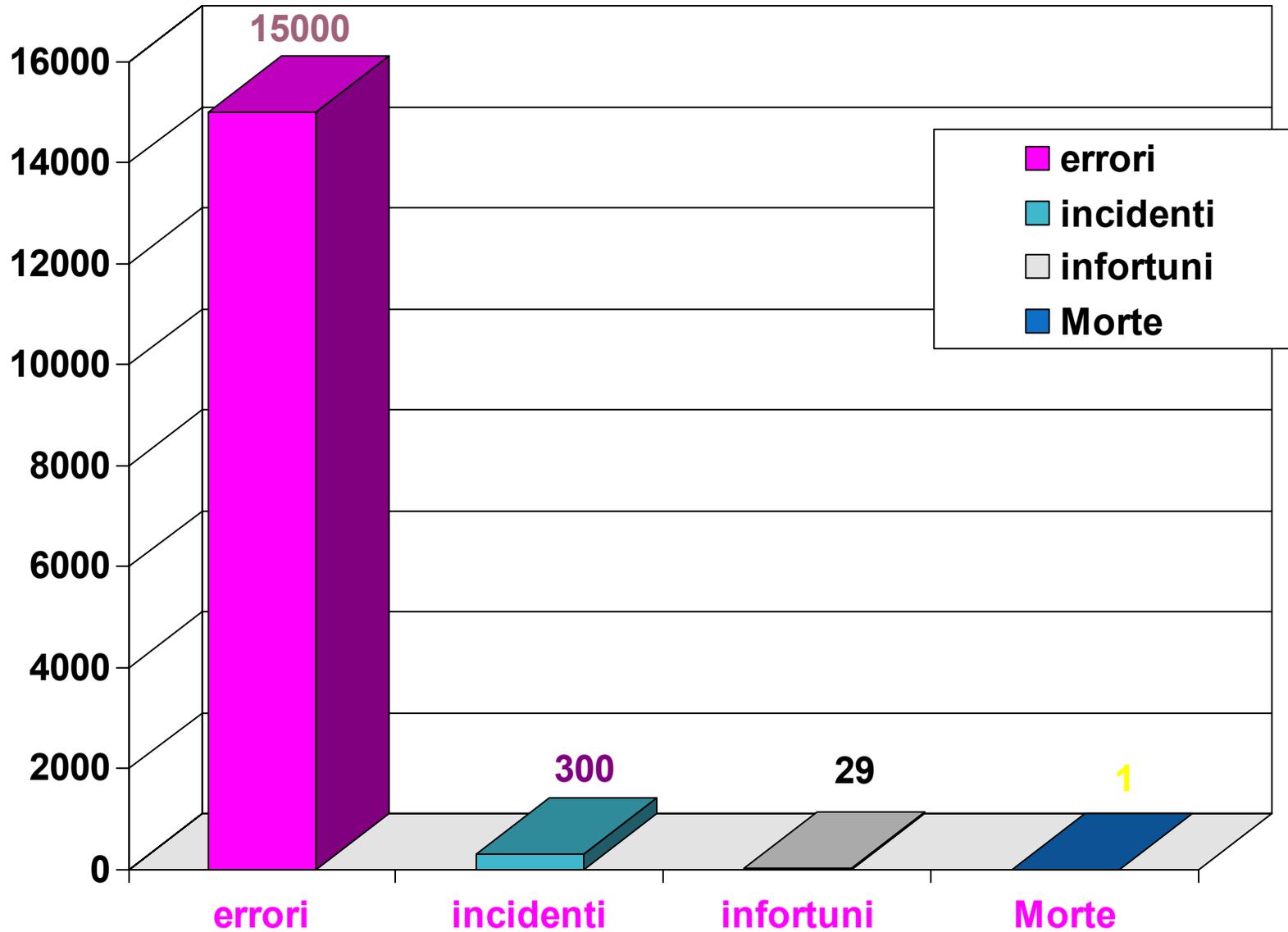
- **Una buona gestione comporta :**
- **un utilizzo ottimale delle risorse disponibili, curandone le motivazioni la salute e la sicurezza, allo scopo di promuovere la qualità della produzione e quindi garantire il successo economico dell'impresa**

QUALITA' E SICUREZZA

- Un'indagine su di un campione di circa 100 aziende certificate, ha rilevato un valore degli indici di frequenza e gravità degli infortuni avvenuti nell'ultimo triennio che risultano essere inferiori di almeno il 50 % rispetto agli indici calcolati per le singole voci di tariffa corrispondenti



2004



STANDARD DI GESTIONE DELLA SICUREZZA

ILO/OSH 2001	Guidelines on occupational safety and health management systems.
Doc. 0135/4/99 EN Commissione Europea	European guidelines on the Organisation of Occupational Safety and Health.
British Standard 8800/96	Guida ai sistemi di gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro (BS 8800:2004).
OHSAS 18001	Occupational Health and Safety Assessment Series.
VCA/SCC Standard	Safety Checklist for Contractors.
UNE 81900-1-2 EX96	Norme generali per l'implementazione di un sistema di gestione e per la prevenzione degli infortuni sul lavoro (SGPIL)".

Nessuno standard riconosciuto come ufficiale dall'ISO

Il documento UNI-INAIL - SGSL

- Standards con impostazione comune ma obiettivi differenti.
- Necessità di un documento guida a livello nazionale accettato e condiviso.



- Creazione di un gruppo di lavoro UNI-INAIL.
- Partecipazione delle parti sociali e dell'ISPESL.
- Redazione di un documento consensuale a livello nazionale, pubblicato a settembre 2001: **Linee Guida italiane per l'adozione e l'implementazione di Sistemi di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro.**

L'ITER VERSO UNA NORMA NAZIONALE DI SGSL

Settembre 2001 **Linee guida** UNI – INAIL- ISPESL-PARTI SOCIALI

Settembre 2003 **Gruppo di lavoro UNI** della Commissione Sicurezza

Aprile 2004 **Bozza** Norma Italiana SGSL

Introduzione del Sistema di Gestione Sicurezza sul lavoro:

VANTAGGI

Gruppi di tariffa	Settori	Az. certificate		Italia		%	
		If*	Ig**	If	Ig	If	Ig
0	Servizi	10,8	1,1	14,1	1,2	23,8	9,2
1	Pesca, alimenti, Agricoltura	30,8	3,9	50,1	3,8	38,6	-0,3
2	Chimica, plastica, Carta, Pelli	22	2,3	41	3,1	46,3	25
3	Edilizia	41,9	8,1	50,8	8,5	17,6	4,1
4	Energia, Gas	43,2	2,3	23	2,5	-87,6	6,3
6	Metallurgia, Macchina	25,9	1,4	46,2	3,9	43,9	64
7	Mineraria, vetro	22	2,1	58	6,3	62	65,8
8	Tessile	19,3	5,6	45,3	6,4	57,4	11,9
9	Trasporti, Magazzino	22,4	2,6	41,2	5,9	45,6	56,3
TOTALE		20,7	2,1	24,4	2,7	15,4	22

*I_f = Indice di frequenza ** I_g = Indice di gravità

Finanziamenti INAIL



- **Articolo 11 - Attività promozionali:**
 - **finanziamento, da parte dell'INAIL di progetti di investimento in materia di salute e sicurezza sul lavoro**
 - **finanziamento, da parte dell'INAIL e delle regioni di progetti formativi specificamente dedicati alle piccole, medie e micro imprese;**
 - **Le regioni finanziano progetti diretti a favorire la diffusione di soluzioni tecnologiche o organizzative avanzate in materia di salute e sicurezza sul lavoro, sulla base di specifici protocolli di intesa tra le parti sociali, o gli enti bilaterali, e l'INAIL.**
 - **Ai fini della riduzione del tasso dei premi INAIL si tiene anche conto dell'adozione, da parte delle imprese, delle soluzioni tecnologiche o organizzative di cui al precedente periodo, verificate dall'INAIL.**

Anno 2000: Risorse finanziarie € 232.405.605,00 (450 miliardi di lire)

Risorse distribuite a livello regionale

Due tipologie di finanziamento:

- **Conto interessi € 180.759.915,00 (350 miliardi di lire):** Finanziamenti agevolati per **importi compresi tra 20 e 300 milioni di lire**, erogati da Istituti bancari con **copertura totale dei relativi interessi, oneri e spese accessorie da parte dell'INAIL.**
- **Conto capitale € 51.645.690,00 (100 miliardi di lire):** Contributo a **“fondo perduto” integrativo** del finanziamento in conto interessi pari al **30% del costo del programma entro il limite massimo di 90 milioni di lire** per programmi di **particolare qualità ed eccellenza.**
- Domande relative a specifici Assi di finanziamento.
- Ripartizione delle risorse disponibili nelle Regioni in percentuale sui vari Assi.

Domande divise per asse e importi richiesti (su 7146)

ASSI	DOMANDE	IMPORTI
ASSE 1  Sostituzione macchine	3.922	327.954.407,00
ASSE 2 Installazione/modifica impianti su macchine ed attrezzature	3.740	281.740.688,00
ASSE 3 Installazione dispositivi monitoraggio	230	4.941.501,00
ASSE 4 Ristrutturazione ambienti di lavoro	2.533	186.614.374,00
ASSE 5  Sistemi di gestione aziendale della sicurezza	641	12.320.474,00
TOTALE	11.041	813.571.444,00

Dr Raffaele d'Angelo

Regioni	Tot. Lav.	Tot. Ben.	Ben. A. 1	Ben. A. 2	Ben. A. 3	Ben. A. 4	Ben. A. 5
ABRUZZO	3.104	2.471	911	1.417	3	965	715
BASILICATA	1.141	706	562	407	26	507	258
BOLZANO	972	803	352	507	70	110	352
CALABRIA	1.851	825	213	373	121	385	207
CAMPANIA	5.402	3.972	1.246	2.103	183	1.665	915
EMILIA ROMAGNA	21.505	15.193	4.561	8.573	224	6.116	1.663
FRIULI VENEZIA GIULIA	3.410	2.306	720	1.105	33	841	269
LAZIO	8.067	6.809	1.986	3.453	612	2.538	1.845
LIGURIA	2.436	1.768	598	1.073	80	904	157
LOMBARDIA	22.638	15.731	4.708	8.483	715	6.068	1.888
MARCHE	8.419	5.589	1.898	2.894	83	2.015	491
MOLISE	1.333	1.224	389	521	196	369	275
PIEMONTE	20.619	14.742	4.003	8.475	293	5.883	2.593
PUGLIA	3.350	2.861	750	1.701	117	1.142	612
SARDEGNA	1.010	949	305	676	25	272	252
SICILIA	3.956	3.217	616	2.149	437	1.067	1.554
TOSCANA	15.522	11.603	3.601	6.763	292	4.205	1.602
TRENTINO ALTO ADIGE	604	442	67	138	11	55	233
UMBRIA	5.301	3.937	1.026	2.800	398	1.545	819
VALLE D'AOSTA	638	463	142	269	0	359	5
VENETO	16.226	11.345	2.599	6.365	171	4.059	2.585
TOTALI	147.504	106.956	31.253	60.245	4.090	41.070	19.290

Dr Raffaele d'Angelo

Finanziamenti INAIL: OT24

L'INAIL premia con uno “sconto” denominato “oscillazione per prevenzione”, le aziende, operative da almeno un biennio, che eseguono interventi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli minimi previsti dalla normativa in materia



A cosa serve???

riduce il tasso di premio applicabile all'azienda, determinando un risparmio sul premio dovuto all'INAIL.

Finanziamenti INAIL: OT24

In base al **decreto ministeriale 3 dicembre 2010**, che ha riscritto il testo dell'articolo 24 del D.M. 12.12.2000, **la riduzione di tasso è riconosciuta in misura fissa**, in relazione al **numero dei lavoratori-anno del periodo**, come segue:

Lavoratori - anno	Riduzione
Fino a 10	30 %
Da 11 a 50	23 %
Da 51 a 100	18 %
Da 101 a 200	15 %
Da 201 a 500	12 %
Oltre 500	7 %

Finanziamenti INAIL: OT24

La recente modifica normativa è volta a superare le criticità manifestatesi in questo primo decennio di applicazione, in relazione alla scarsa adesione delle aziende ed, in particolare delle PMI, alla riduzione. Al fine di effettuare una verifica sulla validità della scelta operata, il decreto prevede, dopo il primo biennio di applicazione delle nuove percentuali, che, per i Ministeri vigilanti, l'Istituto rediga una relazione illustrativa in merito alle effettive risultanze.

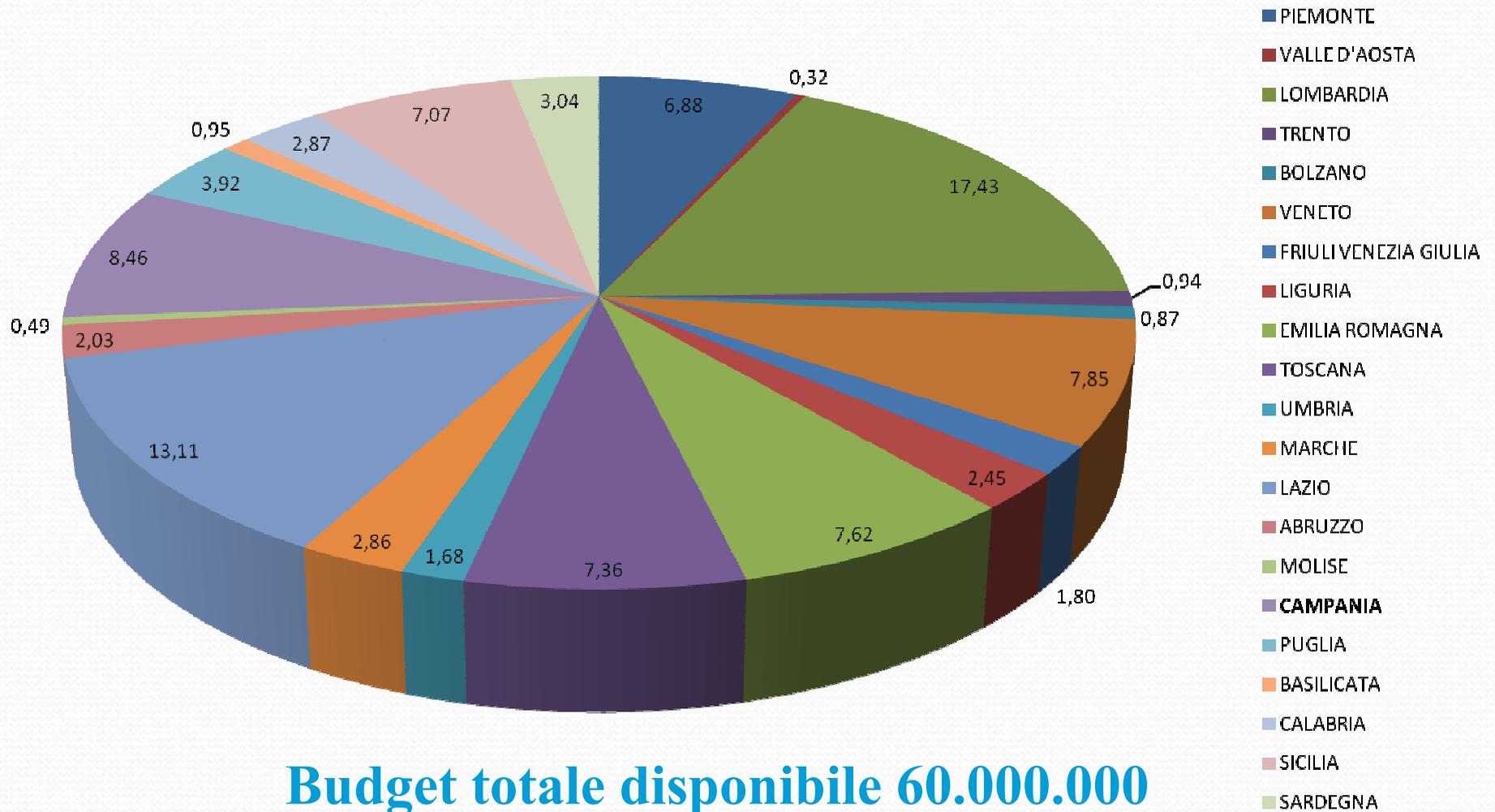
Finanziamenti INAIL - Anno 2010

- 1) Progetti di investimento
- 2) Progetti di formazione
- 3) Modelli organizzativi e di responsabilità sociale

Valutati in base:

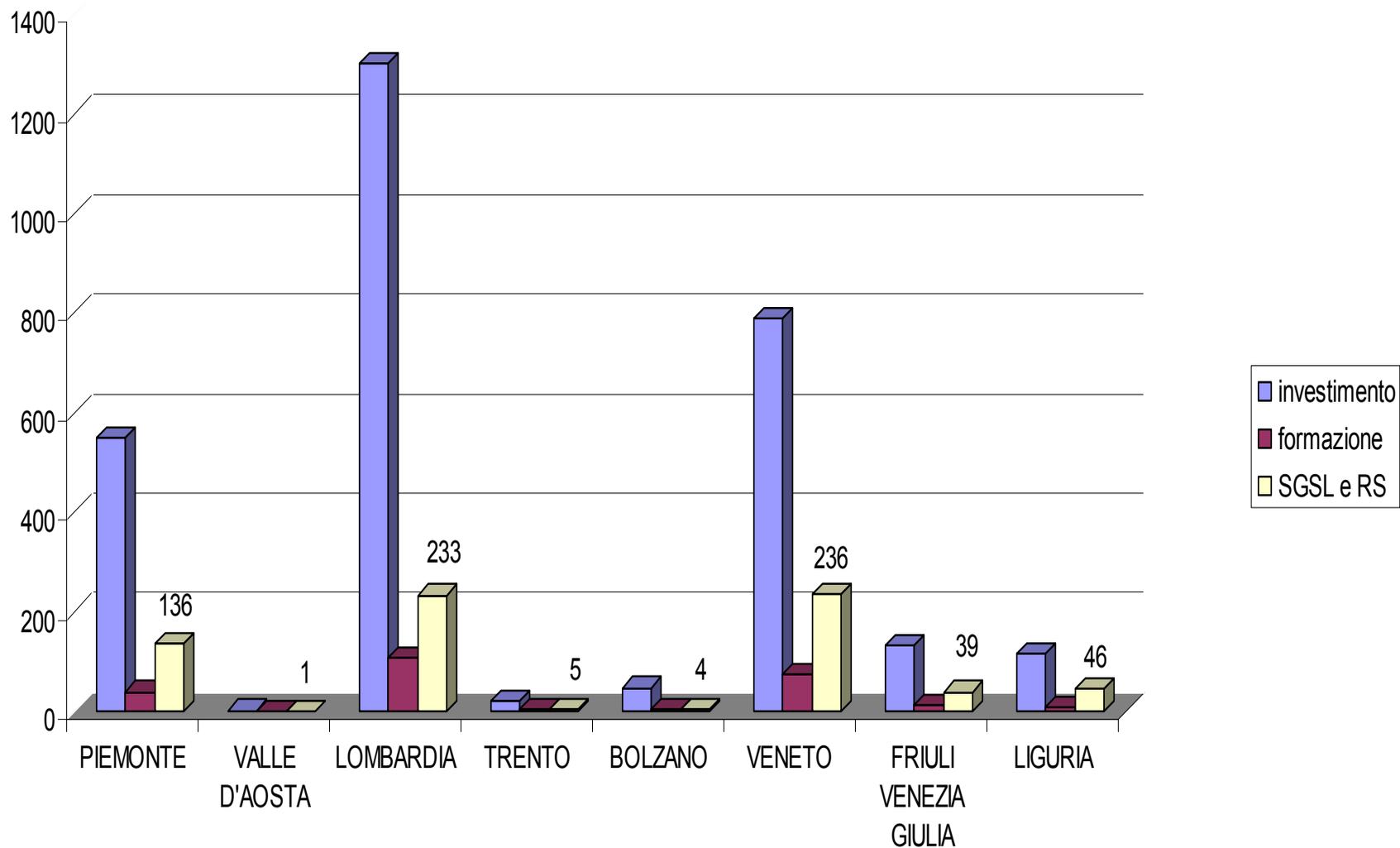
- *Dimensione aziendale*
- *Rischiosità dell'attività di impresa*
- *Destinatari dell'intervento*
- *Finalità dell'intervento*
- *Efficacia dell'intervento / modalità di formazione*

Finanziamenti INAIL 2011



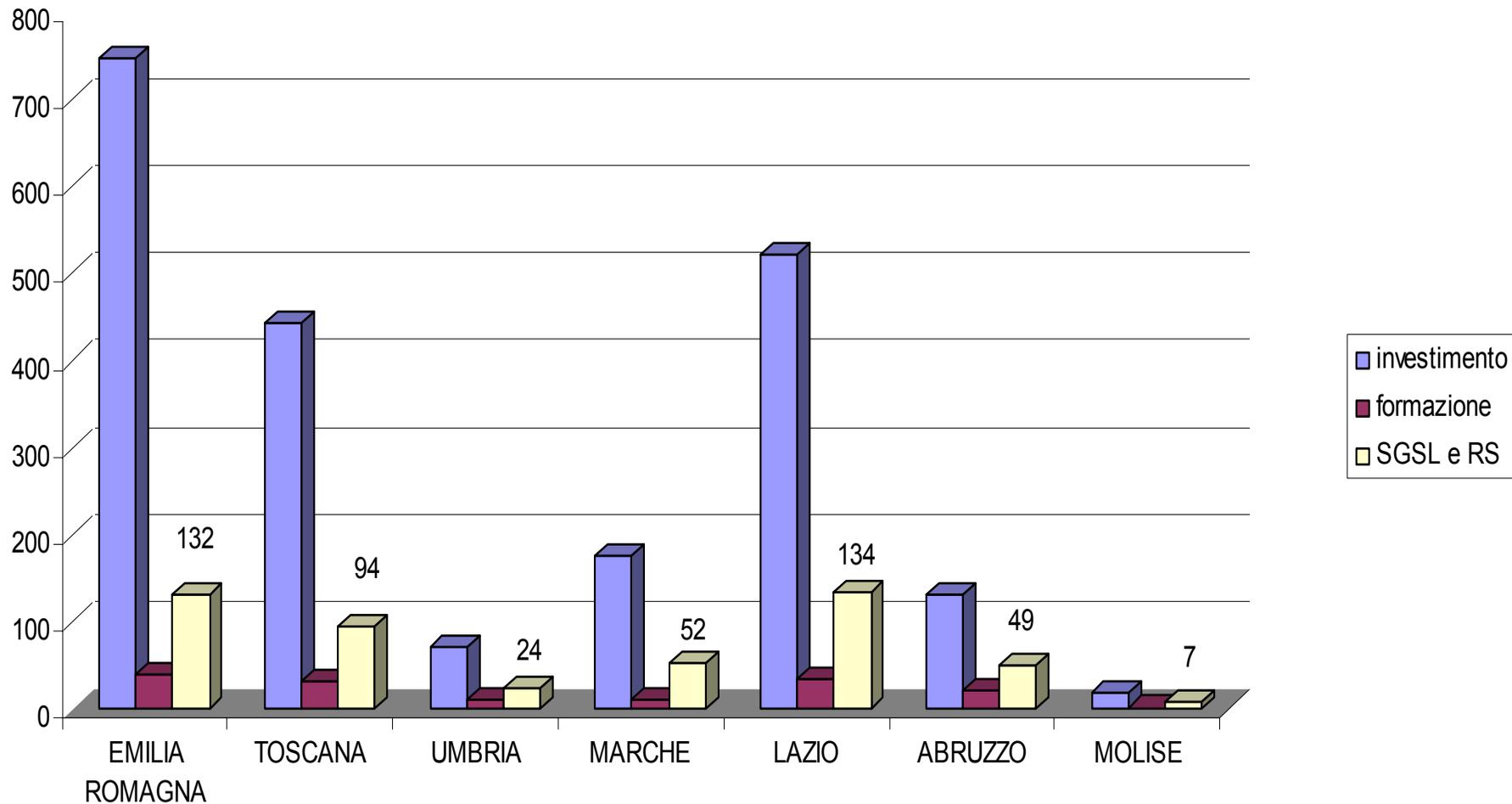
Finanziamenti INAIL 2011

Istanze pervenute per tipologia: Nord Italia



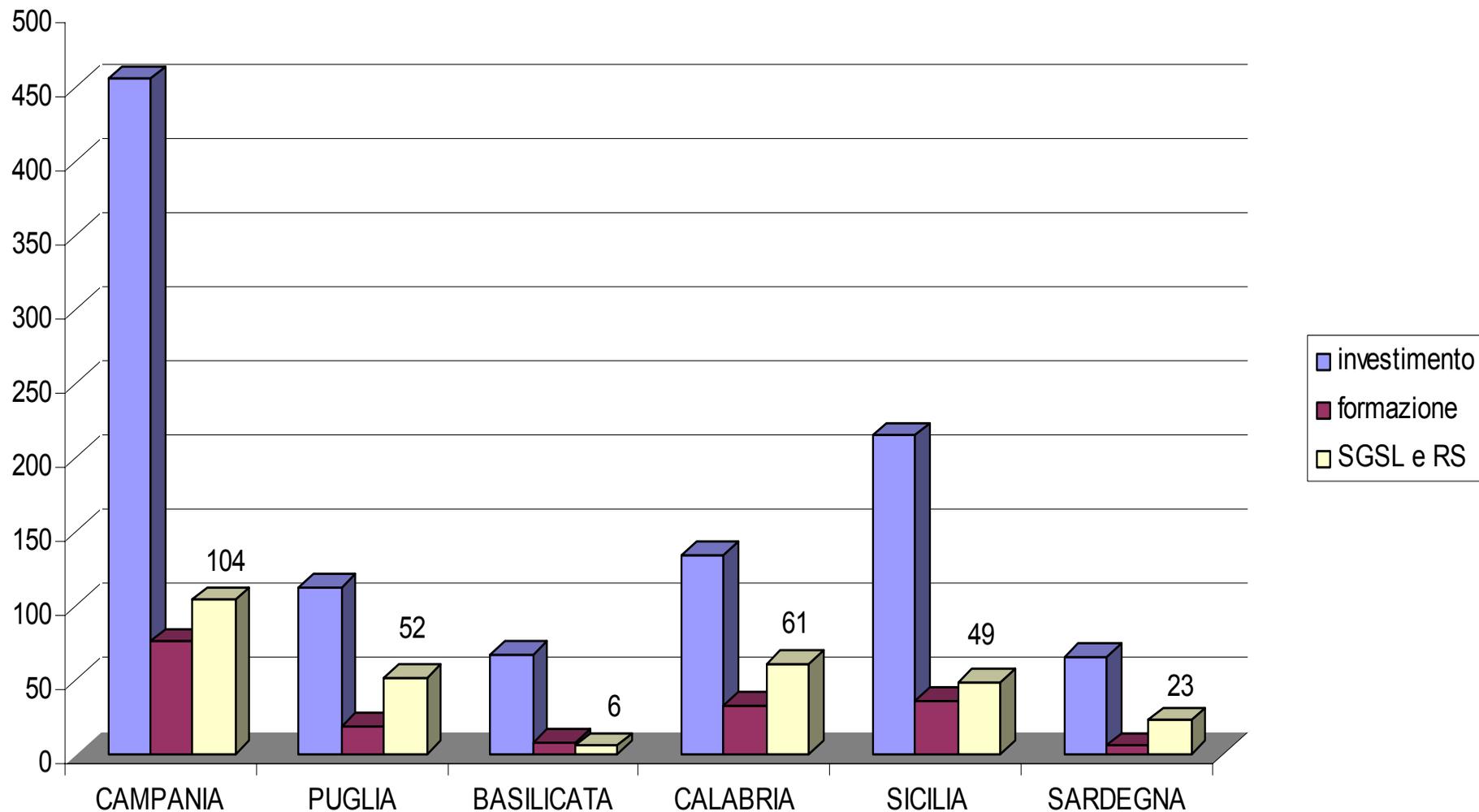
Finanziamenti INAIL

Istanze pervenute per tipologia: **Centro Italia**

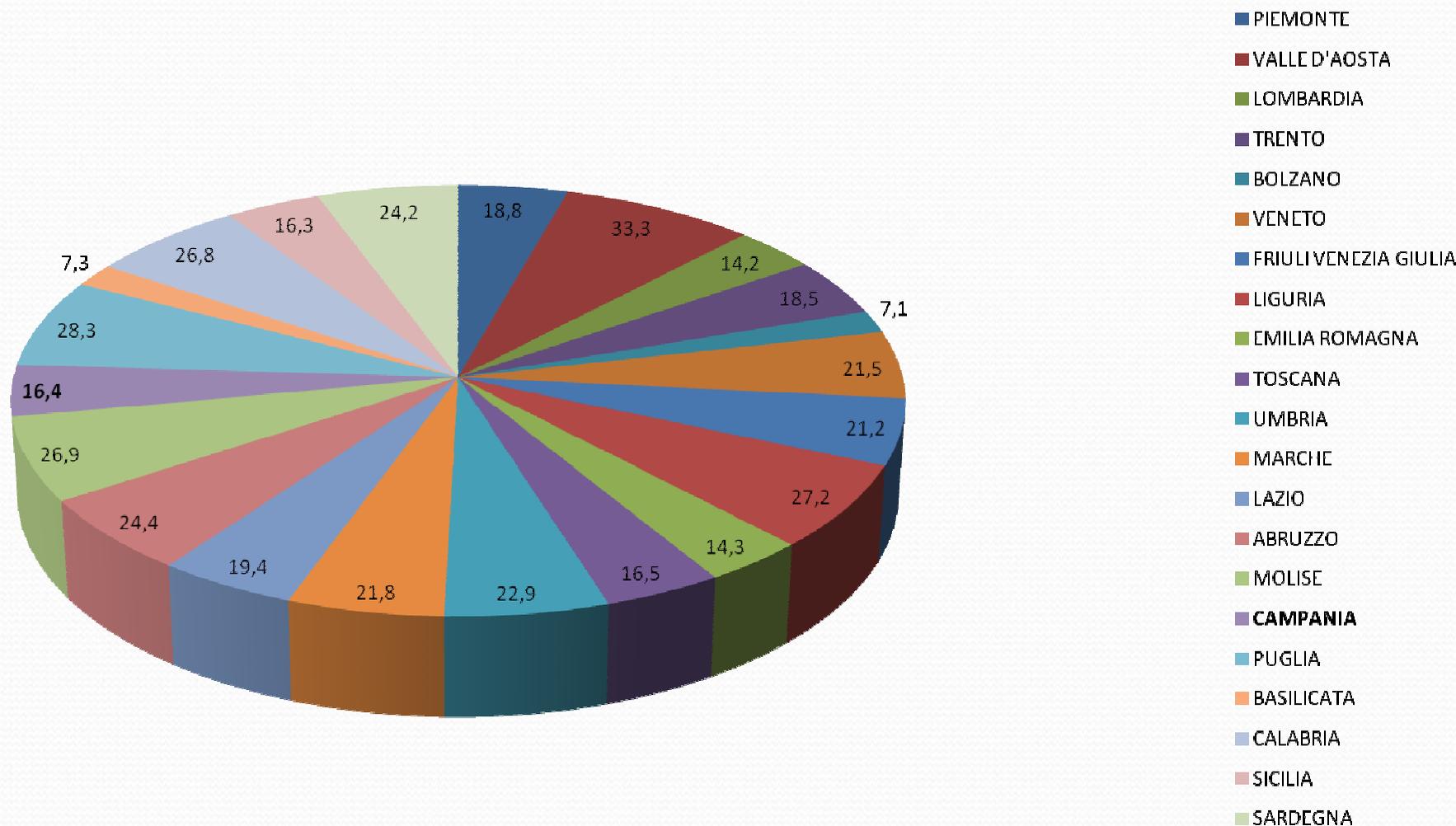


Finanziamenti INAIL

Istanze pervenute per tipologia: Sud Italia

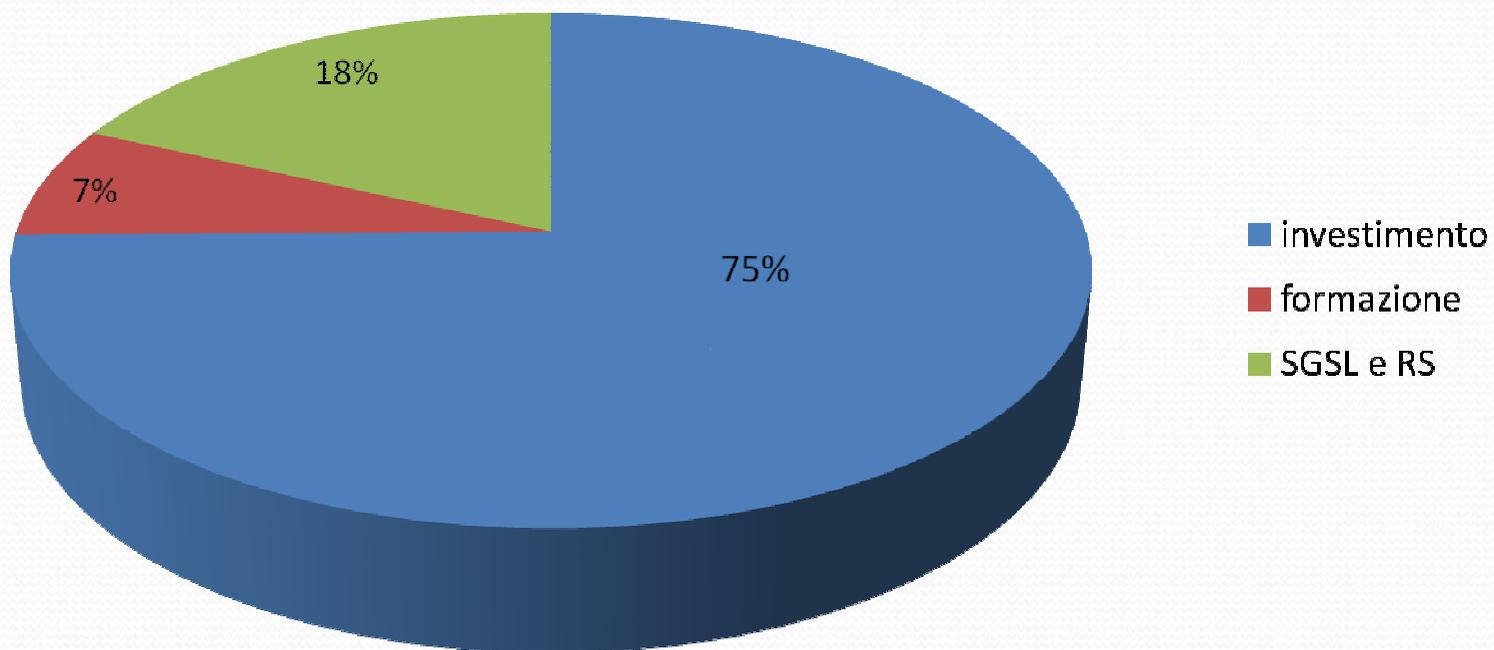


Progetti totali SGSL pervenuti per Regione



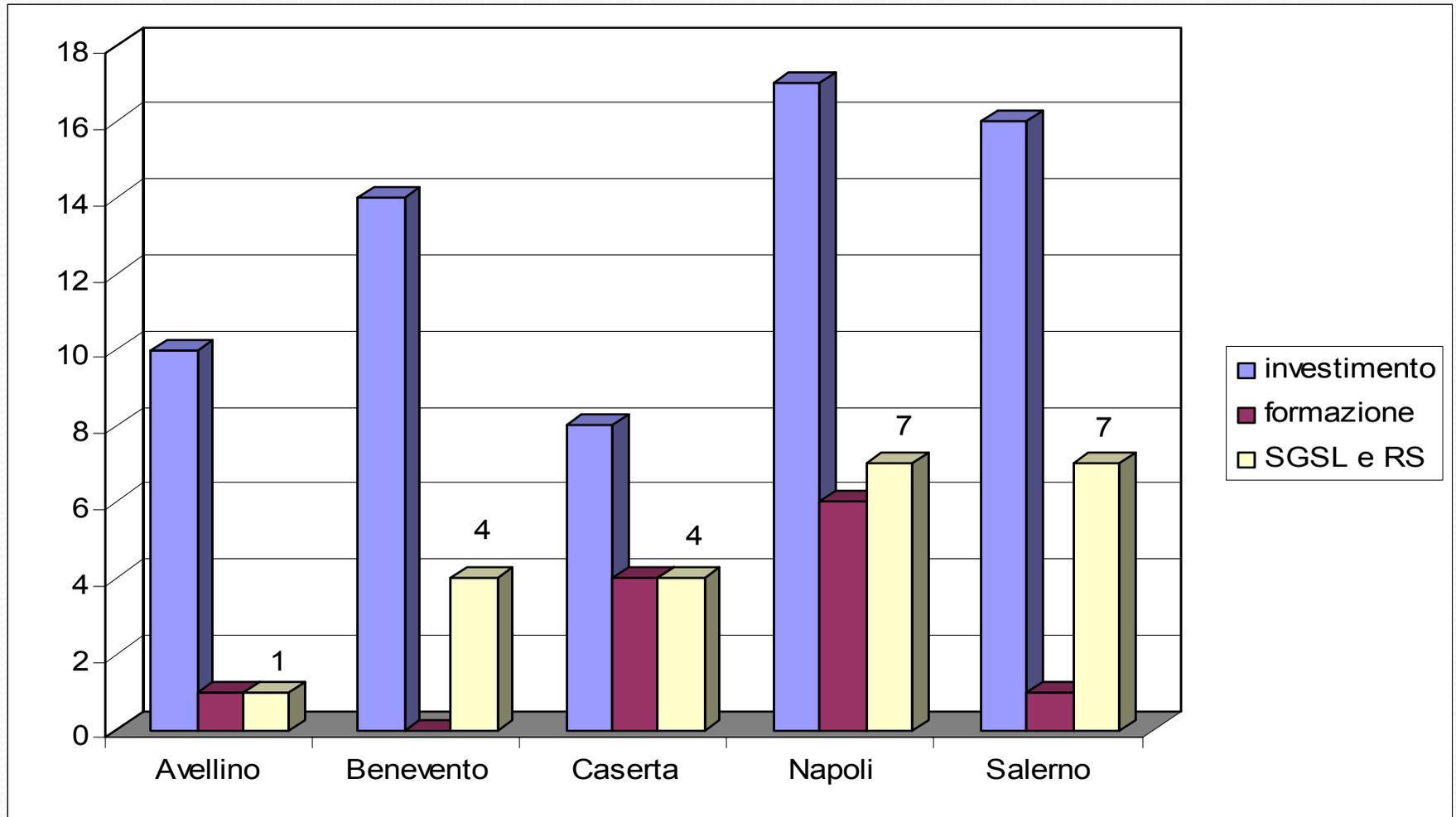
Su 8175 richieste di finanziamento solo il 18% circa rientra nella categoria SGSL

Progetti totali finanziati in Italia



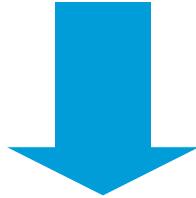
Finanziamenti INAIL

Progetti finanziati per tipologia: Campania

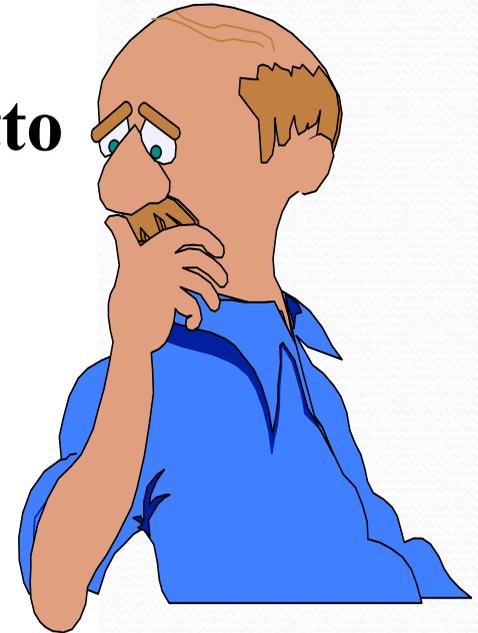


Conclusioni

- ❑ L'implementazione di un SGSL consente di:
 - ❑ ridurre gli infortuni e le MP
 - ❑ ridurre i costi
 - ❑ aumentare la produttività ed il profitto
 - ❑ evitare la responsabilità giuridica
 - ❑ E' anche finanziato dall'INAIL



- ❑ Come mai non decolla nonostante gli incentivi????



GRAZIE per l'attenzione



r.dangelo@inail.it